

PROGETTO SERVIZI CIMITERIALI

ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 30.12.2013

PROT. 16856
DEL 30.12.2013



COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

Approvato con Deliberazione

di GIUNTA COMUNALE n° 149 del 30/12/2013

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO
Allegato alla D.C.C. n° 4 del 23/01/2014

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Enzo FRASSON)

Struttura di Supporto al R.P.

(Sig. Filippo RAVAGNOLI)

Il Responsabile dell'Area

(Dott.ssa Daniela GLONFONI)

Il Committente

(Sindaco Dott. Marcello ACCORDINO)

CAPO I - IL PROGETTO

1. I SERVIZI CIMITERIALI

1.1 Premesse

1.1.1 Il progetto del nuovo affidamento è stato redatto tenendo conto dell'esperienza maturata durante la gestione dei precedenti appalti con il fine di razionalizzare le risorse disponibili e concentrare l'attenzione sui problemi riscontrati nel corso degli anni.

1.1.2 Nell'ottica del miglioramento della qualità complessiva dei servizi nel cimitero, al fine di dare risposte tempestive e rispondenti ai reali bisogni dei cittadini, è stata data la massima attenzione all'utenza, alle sue esigenze ed ai suoi bisogni.

Partendo da questo presupposto il Comune di Galliciano nel Lazio ha ritenuto preminente il tema della soddisfazione dei cittadini e della qualità dei servizi erogati, ***incentrando il progetto sul ruolo fondamentale del cittadino non solo nella veste di destinatario dei servizi ma anche quale risorsa strategica per valutare la rispondenza dei servizi erogati ai bisogni reali, così come percepiti dai soggetti fruitori.***

1.2 Il contesto

1.2.1 I servizi cimiteriali rivestono, per la loro rilevanza e per la loro universalità, un'importanza enorme nei rapporti che il cittadino intrattiene con l'Amministrazione Comunale. I servizi cimiteriali coinvolgono una varietà di ambiti che a loro volta sono molto diversi tra loro. Si è di fronte ad *un ambito socio-culturale*, che tocca una sfera intima e privata della persona, dalle forti implicazioni affettive, morali e religiose, ad *un ambito igienico – sanitario* e ad *un ambito legato all'uso del territorio*.

1.2.2 Il cittadino viene, infatti, a contatto con questo servizio in un momento estremamente delicato della propria esistenza, quale quello legato alla perdita di una persona cara. Innegabili, peraltro, i riflessi nella vita di ognuno date le sue forti implicazioni etiche e morali, nella consapevolezza che si tratta di una condizione che prima o poi, direttamente o di riflesso, tutti si troveranno ad affrontare.

1.2.3 Se quanto detto viene inserito in uno scenario più ampio, in cui i bisogni degli utenti nei confronti del sistema di erogazione dei servizi pubblici sono in costante crescita, l'Amministrazione Comunale sente forte il bisogno di far fronte alle loro necessità e di fornire un servizio di qualità che soddisfi appieno le aspettative dei propri cittadini e, nello specifico, dei fruitori dei servizi cimiteriali.

Considerata, inoltre, la specificità e la delicatezza del contesto in cui operano i soggetti coinvolti nella gestione dei servizi cimiteriali, la qualità dei servizi forniti non va valutata basandosi unicamente sul risultato ottenuto ma anche sul processo con cui gli stessi sono resi.

2. LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

2.1 L'Amministrazione Comunale non disponendo delle necessarie risorse umane e strumentali, ha individuato da tempo nell'appalto di servizi la forma di gestione più idonea per la gestione delle operazioni cimiteriali mantenendo in amministrazione diretta le attività di controllo e verifica delle operazioni appaltate nonché le attività amministrative relative alla tenuta dei registri delle attività e movimentazioni cimiteriali.

2.2 Le operazioni cimiteriali di cui al DPR 285/90, quali inumazioni, tumulazioni, esumazioni, ecc., oltre all'apertura e chiusura dei cimiteri, nonché le ordinarie manutenzioni di pulizia, del verde e sostituzione delle lampade votive, vengono effettuate dalla ditta affidataria del servizio, avente contratto in scadenza al 31.12.2013, e sono disciplinate da apposito Capitolato Tecnico posto a base d'Appalto.

L'illuminazione votiva viene gestita direttamente dall'Amministrazione comunale, alla quale spetta la manutenzione straordinaria degli impianti, la fornitura di lampade, il pagamento delle utenze di energia elettrica e la riscossione del canone, che avviene per conto di Società esterna. La costruzione e/o ampliamento dei cimiteri, compresa la manutenzione straordinaria, viene gestita direttamente dall'Amministrazione comunale, previa progettazione e appalto per i lavori mentre la stipula di concessioni per sepolture private in loculi, ossari, ecc., così come le autorizzazioni per operazioni cimiteriali e cremazione dei defunti, vengono gestite direttamente dai competenti Uffici e Servizi comunali.

- 2.3 Questa modalità gestionale combinata, pubblico-privato, che vede servizi realizzati da un soggetto e altri da un altro, se da un lato consente di avere una struttura amministrativa snella, in quanto l'Amministrazione Comunale è sgravata dalla parte operativa, con la conseguente razionalizzazione delle risorse disponibili, dall'altro risulta come una dispersione di energie relativamente alle attività di programmazione e pianificazione, che nel caso contrario consentirebbero di pianificare e programmare interventi mirati rispetto alle esigenze reali. Per tale motivazione e con il preciso scopo di fornire un servizio più a misura di cittadino, instaurando con lui un rapporto più diretto, elevando il grado di soddisfazione e, ove possibile, migliorare la qualità dei servizi forniti, il presente progetto viene redatto, valutando l'opportunità di procedere all'affidamento in concessione della gestione dei servizi cimiteriali nel loro complesso. In tale ipotesi l'Amministrazione, attraverso l'ufficio competente, esercita un monitoraggio costante sull'operato del gestore, a garanzia del corretto funzionamento dei servizi e a tutela dell'utenza, nel rispetto di quanto riportato nel Capitolato Tecnico e nella convenzione che si andrà a sottoscrivere.

Con l'avvio di tale percorso si potrebbe portare ad unificare, all'interno di un'unica concessione, la gestione unitaria dei "servizi pubblici cimiteriali", il che comporterebbe ogni possibile recupero di redditività o, comunque, di economia gestionale, riducendo gli interlocutori attuali con vantaggio sia per l'utenza sia per il Comune e l'Amministrazione ricaverebbe da questa impostazione notevoli benefici in primis razionalizzerebbe la gestione in capo ad un unico operatore, a cui sono a carico ogni rischio di gestione, sia imprenditoriale, sia con riguardo alla sicurezza di persone e beni.

- 2.4 Nella fase di affidamento, l'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nell'ambito della quale verrà data prevalenza all'offerta tecnica su quella economica. Inoltre sarà possibile valutare importanti aspetti qualitativi, come ad esempio: l'innovazione tecnologica ed il miglioramento del servizio, le metodologie più adatte all'espletamento delle varie attività, questioni ambientali, sociali, di igiene e sicurezza sul lavoro, rapporti con l'utenza, il risparmio energetico, il recupero dell'evasione etc., che verranno definiti in fase di predisposizione della documentazione di gara, anche secondo indicazioni dell'Amministrazione che nel frattempo dovessero intervenire.
- 2.5 Si può provvedere all'interno della concessione, la realizzazione di investimenti propedeutici e funzionali alla gestione, riguardanti l'esecuzione di opere di manutenzione, e implementazione degli impianti elettrici di luce votiva, funzionali a creare le condizioni, per un miglior esercizio del servizio pubblico, a totale carico del concessionario, nel rispetto del mantenimento degli equilibri del piano economico-finanziario. Per far fronte a ciò, è stato incaricato un tecnico competente in materia, il quale ha provveduto alla realizzazione di uno studio di fattibilità tecnica per la realizzazione dei suddetti interventi e alla quantificazione della spesa, ha poi provveduto alla redazione di uno studio di Fattibilità Economico, confrontando il costo, in termini di manutenzione e spese nell'attuale situazione in cui si trovano gli impianti e la sua proiezione nell'arco del tempo, con il costo in termini di manutenzione e spese, a seguito degli interventi di manutenzione e sostituzione delle luci con corpi illuminanti a LED, ed infine ha provveduto alla valutazione della fattibilità economica dell'intervento, all'interno del piano di gestione della concessione, al fine di verificare l'equilibrio finanziario, e determinare inoltre l'arco temporale minimo per cui concedere la Concessione.

Il suddetto Studio di Fattibilità Tecnica e quello di Fattibilità Economica, che saranno posti a base di gara, si intendono parte del presente progetto, e i contenuti e risultati in essi contenuti, devono considerarsi integralmente riportati e parte integrante e alla base del progetto.

3. GLI OBIETTIVI

3.1 Sicurezza dei cimiteri comunali

3.1.1 Tra i primi obiettivi posti alla base del presente progetto è la salvaguardia della salute e della sicurezza delle persone presenti nel Cimitero Comunale, siano esse, indistintamente, visitatori, lavoratori della Stazione Appaltante, del Concessionario o di altre imprese ed Enti operanti nel settore. Per raggiungere tali finalità oltre a rendere necessaria la predisposizione di misure atte a garantire che il Concessionario che opererà presso il cimitero, adotti in ogni momento comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi di tutela della salute e della sicurezza dei visitatori e dei lavoratori, nel rispetto assoluto delle specifiche normative e leggi vigenti, bisogna adoperarsi affinché si proceda alla realizzazione urgente di alcuni interventi, con particolare attenzione verso gli impianti elettrici di luce votiva presenti all'interno del Cimitero Comunale.

La nuova gestione dovrà cercare di aumentare il senso di sicurezza degli utenti all'interno delle strutture cimiteriali, nelle quali si sono verificati negli ultimi anni diversi episodi di furti.

3.2 Soddisfazione dell'utenza

3.2.1 Ulteriore obiettivo posto alla base del presente progetto è quello di garantire la gestione dei servizi cimiteriali in modo da perseguire la massima soddisfazione dell'utenza e dei cittadini.

3.2.2 A tal fine è necessario che i servizi cimiteriali vengano svolti nel rispetto dei tempi e con le modalità e accorgimenti necessari, nel pieno rispetto della normativa vigente, ponendo attenzione alla manutenzione del cimitero ed alla cura del verde.

3.2.3 È necessario, inoltre, essere in grado di rispondere in maniera tempestiva e adeguata alle richieste degli utenti, avendo cura di rilevare tutte le criticità e problematiche eventualmente riscontrate nella gestione dei servizi, valutarle, e apportare le opportune variazioni, che siano mirate al reale bisogno e, quindi, il servizio sarà continuamente tendente a raggiungere l'obiettivo ideale della piena soddisfazione dell'utenza.

3.2.4 Il Concessionario dovrà essere in grado di conoscere l'opinione e la percezione che l'utenza ha dei servizi forniti misurandone il grado di soddisfazione mediante l'impiego di strumenti di indagine, ad esempio un modello di "*customer satisfaction*" (questionari, ufficio reclami, indagini campionarie, interviste, ...) con frequenza periodica, sistema che verrà, in termini di modalità e tempistica, definito dal Capitolato, i cui risultati dovranno essere condivisi con l'Amministrazione Comunale in modo da poter valutare eventuali correttivi sulla gestione dei servizi cimiteriali.

3.2.5 Altro accorgimento è quello di aiutare sempre, ove possibile, le persone anziane o, comunque, in stato di bisogno, a prendersi cura delle proprie tombe e abbellimenti senza chiedere nulla in cambio.

3.2.6 A tal fine è stata valutata l'opportunità di garantire la presenza quotidiana di personale - con funzioni di custodia e sorveglianza - in grado di fornire assistenza e informazioni ai cittadini, tentando nel contempo di dare una risposta ai problemi di sicurezza segnalati negli anni (furti, atti vandalici, comportamenti indecorosi, etc.).

3.3 Qualità dei servizi cimiteriali

3.3.1 Strettamente correlato al secondo obiettivo è anche quello di garantire la gestione dei servizi cimiteriali in modo da assicurare al cittadino la massima qualità dei servizi cimiteriali forniti.

- 3.3.2 A tal fine nel Capitolato dovranno essere descritti in modo puntuale le procedure operative da seguire per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali e le norme comportamentali da osservare nello svolgimento delle stesse, ponendo attenzione sulla quantificazione e periodicità dei vari interventi di pulizia e di manutenzione del verde.
- 3.3.3 Saranno inoltre previste e migliorate le verifiche e l'attività di manutenzione delle strutture e degli impianti cimiteriali, con la previsione di una attività di manutenzione tale da garantire la funzionalità del cimitero e la tutela della pubblica incolumità.
- 3.3.4 Al fine di innalzare lo standard qualitativo nel complesso dei servizi è necessario garantire una manutenzione tempestiva e razionale in grado, non solo di mantenere i livelli minimi di efficienza del patrimonio, ma di adeguare e aggiornare lo stato dello stesso (adeguamento funzionale e normativo) per renderlo fruibile e funzionale ai compiti a cui deve assolvere.
- 3.3.5 Il Concessionario deve dimostrarsi capace di dare valore al punto di vista del cittadino e occorre che l'ascolto diventi una funzione permanente, pianificata, organizzata e governata dei servizi resi.**
- 3.3.6 È importante che il Concessionario, nel suo operato, garantisca la gestione del Cimitero con la sensibilità, il riguardo e il rispetto che la situazione richiede, cercando di instaurare un rapporto cordiale, umano e diretto con il cittadino.
- 3.3.7 Assolutamente imprescindibile è il totale e completo rispetto della privacy e riservatezza da parte del personale impiegato nei servizi cimiteriali, oltreché la disponibilità, la cortesia, la competenza e la preparazione.
- 3.3.8 Aspetto predominante, inoltre, è il decoro e lo stato dei luoghi, tenendo in evidenza che interessa tutta la comunità, in quanto rappresenta il simbolo della memoria collettiva.
- 3.3.9 Particolare attenzione, quindi, deve essere riservata alla cura delle aree e dei manufatti cimiteriali, che devono sempre risultare puliti e in ordine, adempiendo a tutti gli interventi manutenzione necessaria al fine di salvaguardare il decoro degli stessi e renderli funzionali all'uso.
- 3.3.10 Le strutture e gli impianti presenti nei cimiteri richiedono un monitoraggio costante e continuo, finalizzato a programmare gli interventi di restauro/ristrutturazione e a evitare possibili pericoli per la pubblica incolumità; il Concessionario dovrà dunque avere cura di prevenire e segnalare situazioni di possibile pericolo ed eventuali danni patrimoniali.

3.4 Razionalizzazione delle risorse

- 3.4.1 Tra gli altri obiettivi che si intendono raggiungere vi è la razionalizzazione delle risorse impiegate nello svolgimento dell'attività cimiteriale nell'ottica di un contenimento dei costi dei servizi e della relativa gestione.
- 3.4.2 Per la realizzazione del progetto, e perseguire il miglioramento delle prestazioni, è necessario rendere efficace il lavoro mediante un'azione collaborativa tra i soggetti coinvolti.
- 3.4.3 Per perseguire il miglioramento qualitativo dei servizi cimiteriali, l'informatizzazione è uno degli elementi principali, trasversale a tutti i servizi e impianti cimiteriali, infatti con la creazione e gestione di un sistema informatico che consenta le registrazioni dei servizi resi, anche passati, permetterebbe la creazione del catasto e dell'anagrafe cimiteriale e del servizio lampade votive, da realizzarsi entro il primo anno di affidamento.
- 3.4.4 Il gestore dovrà, dunque, garantire il suo rapporto costante all'Ente e fungere da supporto alla struttura tecnica ed amministrativa del Comune, svolgendo i compiti d'istituto previsti in modo efficace ed efficiente.

3.5 Potenziale di miglioramento

- 3.5.1 Infine l'Amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di individuare il potenziale di

miglioramento nell'ambito dei servizi cimiteriali, nonché dei fattori su cui si registra lo scarto maggiore tra ciò che l'Ente è stato in grado di realizzare e ciò di cui gli utenti hanno effettivamente bisogno o che si aspettano di ricevere dalla stessa Amministrazione.

3.5.2 Per raggiungere lo scopo è necessario:

- l'ascolto dei destinatari dei servizi, al fine di capirne il bisogno;
- la rilevazione del livello di qualità percepito degli interventi;
- l'individuazione delle aree di criticità dei servizi;
- la pianificazione degli interventi per il miglioramento dei servizi alla luce di quanto rilevato (manutenzione delle strutture, servizi d'ufficio, pratiche burocratiche, efficienza, operatività e competenza del personale addetto, ...);
- la fornitura di servizi rispondenti il più possibile alle aspettative dei cittadini.

CAPO II - PREMESSE

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- 4.1 La gestione dei servizi cimiteriali e attività connesse, oggetto del presente affidamento, sarà disciplinata con espresso richiamo al Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), al D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 (Regolamento di polizia mortuaria), al Codice Civile, al Testo Unico della Sicurezza Lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché alle vigenti norme riguardanti: lo smaltimento dei rifiuti, la prevenzione degli infortuni, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale a favore del personale dipendente, tracciabilità dei flussi finanziari e antimafia.
- 4.2 Il presente progetto, il successivo affidamento in concessione e la gestione, saranno inoltre disciplinati con espresso richiamo a quanto proposto dall'ordinamento statale, dai regolamenti comunali e eventuali disposizioni deliberate dalla Giunta, con espresso riferimento al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 19.07.1995 e ss.mm.ii., nonché alle Deliberazioni della Giunta con cui sono state approvate le tariffe cimiteriali, e redatti in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di affidamenti di contratti pubblici sia a livello nazionale, sia a livello europeo.
- 4.3 Il concessionario è comunque obbligato all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamentari che, anche se non espressamente richiamate, nello svolgimento del servizio in concessione, siano applicabili alle attività, prestazioni, lavori posti in essere e materiali utilizzati per attuare il servizio stesso.
- 4.4 Tutte le leggi e normative citate si intendono comprensive delle successive modifiche ed integrazioni, anche se interverranno durante il periodo di concessione.

5. FONTE DEI DATI

- 5.1 Tutti i dati e le informazioni riportate nei successivi documenti di gara o progettuali sono riferiti al periodo di redazione del presente, ovvero al mese di dicembre dell'anno 2012, e laddove necessario e possibile, si è proceduto a quantificare la media dei dati relativi agli ultimi 3 (tre) o 4 (quattro) anni.
- 5.2 La conoscenza dei dati e delle informazioni riportate nel presente documento costituiscono un insieme di elementi, dei quali i concorrenti, dovranno tenerne conto nella formulazione della propria offerta.
- 5.3 I dati dimensionali e quantitativi forniti permetteranno alle Ditte interessate di formulare una offerta economica congrua ed univoca, basata su elementi identici per tutti, ed alla Stazione Appaltante di quantificare il valore a base di gara della Concessione, unicamente ai fini dell'individuazione del corrispondente regime normativo da applicare all'appalto (rilevanza comunitaria) al netto dell'IVA e degli oneri della sicurezza.
- 5.4 Tali dati, in virtù anche di quanto indicato nel precedente punto, sono indicativi per la Stazione Appaltante, e per tale ragione non costituiscono motivo per il Concessionario di rivendicare compensi di alcun genere qualora le quantità effettivamente registrate in vigenza di convenzione fossero diverse da quelle preventivate. Pertanto il numero dei servizi cimiteriali svolti rappresenta un dato statistico, ottenuto dalla comparazione degli interventi svolti negli anni precedenti con l'incidenza della mortalità considerata sullo stesso numero di anni e, pertanto, non deve ritenersi vincolante per le parti contrattuali, in quanto il reale quantitativo annuo potrà variare, sia in diminuzione che in aumento.

5.5 Il Concessionario dovrà, dunque, impegnarsi ad eseguire i servizi affidati anche per quantitativi minori o maggiori alle stesse condizioni e senza nessuna altra pretesa o richiesta di indennizzi.

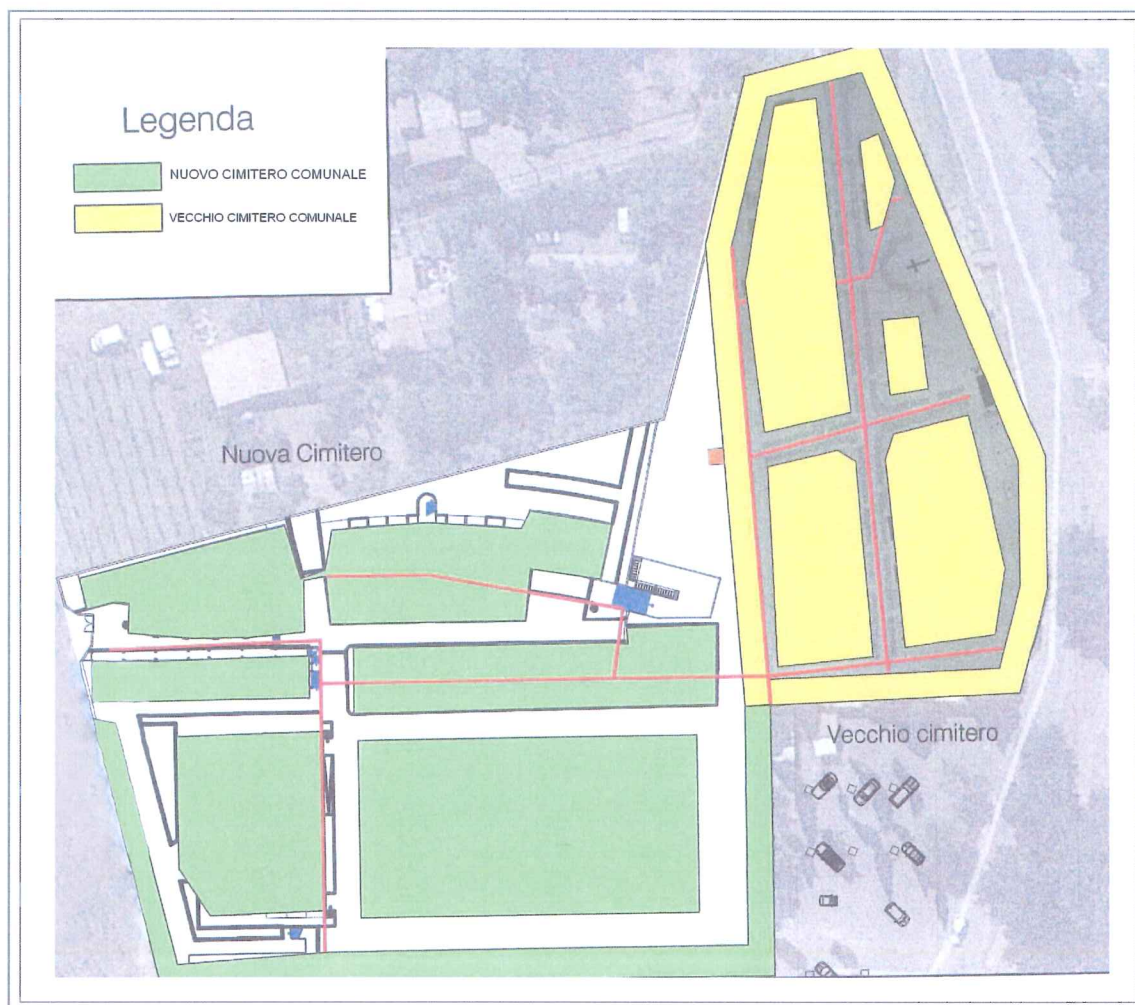
6. TIPOLOGIA DI GARA: CONCESSIONE DI SERVIZI

- 6.1 Oggetto dell'affidamento è la gestione dei servizi cimiteriali nel loro complesso ivi compreso il servizio di illuminazione votiva, e realizzazione di investimenti propedeutici e funzionali alla gestione.
- 6.2 L'affidamento in gestione delle attività è formalizzato secondo il modulo della "*Concessione di Servizi*" di cui all'art. 1, punto 4 della Direttiva 2004/18/CE, nonché dell'art. 3, comma 12 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento in regime di esclusiva della "*Gestione dei servizi cimiteriali nel loro complesso, ivi compreso il servizio di illuminazione votiva, e realizzazione di investimenti propedeutici e funzionali alla gestione*".
- 6.3 In base a quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 163/2006 la procedura selettiva è svolta nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e l'applicazione di altre disposizioni dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento attuativo dello stesso Codice dei Contratti Pubblici) è determinata esclusivamente con esplicito richiamo delle norme interessate.
- 6.4 La concessione dei servizi comprenderà tutte le attività connesse al funzionamento ottimale degli stessi nonché altre attività complementari per la gestione dei servizi, con effettuazione di prestazioni gestionali, organizzative e complementari, in particolare è previsto un investimento iniziale, da compiersi entro i primi due anni di gestione, che prevede l'esecuzione di opere di manutenzione, e implementazione degli impianti elettrici di luce votiva, funzionali a creare le condizioni, per un miglior esercizio del servizio pubblico, sulla base dello studio di fattibilità Tecnica ed economica redatto dal professionista appositamente incaricato P.I. Pacifici Gianluca.

CAPO III - STATO DI FATTO DELLE STRUTTURE CIMITERIALI

7. STRUTTURE CIMITERO COMUNALE ESISTENTE

- 7.1 Nel territorio Comunale è presente e funzionante un unico impianto cimiteriale comunale, diviso in Vecchio Cimitero e Nuovo Cimitero, localizzato a poca distanza dal centro abitato, è dotato di n. 2 entrate, un ampio parcheggio, e a titolo semplificativo viene riportata la presente planimetria con evidenziate le due porzioni:



- 7.2 All'interno del Cimitero e sul territorio comunale, non sono presenti aree destinate esclusivamente alla sepoltura di acattolici o di comunità straniere, ne sono presenti forni crematori.
- 7.3 Nella zona di collegamento tra il Vecchio e il Nuovo Cimitero Comunale è ubicata una struttura, nella quale hanno sede i servizi igienici, l'obitorio e l'ufficio degli addetti. La manutenzione e il funzionamento di tale immobile sono a carico del Concessionario. Su tale immobile è possibile prevedere degli interventi di manutenzione migliorativi al fine di rendere qualitativamente ottimale il servizio.

La parte relativa agli uffici, potrà anche essere usata come sede del concessionario, per il ricevimento dell'utenza e fungere da punto di informazione per ogni utente. Anche le spese relative all'utenze per il funzionamento degli uffici, dell'obitorio e dei servizi igienici, unitamente alle altre spese elencate, sono totalmente a carico del Concessionario.

8. DISPOSIZIONI GENERALI

8.1 All'interno del cimitero sono individuati specifici campi comuni destinati alle inumazioni. Per le modalità di inumazione, le caratteristiche del suolo dei campi, la loro ampiezza, la divisione in riquadri, le misure delle fosse, la loro profondità, la distanza delle fosse l'una dall'altra e l'ordine di impiego, le caratteristiche dei ceppi, si applicano le norme di cui agli artt. 71 e segg. del D.P.R. 285/90 e del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

8.2 Sono presenti cappelle riservate a sepolture private, individuali e familiari, ai sensi e nei limiti dell'art. 90 e segg. del D.P.R. 285/1990.

8.3 Il Comune intende assicurare il trasporto funebre in caso di indigenza del defunto o di stato di bisogno della famiglia o di disinteresse da parte dei familiari, nonché il servizio di raccolta e di trasferimento all'obitorio dei deceduti sulla pubblica via o in luogo pubblico. Per tali servizi, al Concessionario non spetterà alcun onere per le operazioni di polizia mortuaria, che saranno comunque da lui eseguiti secondo le normali disposizioni.

Nei casi di cui al presente paragrafo, in sede di offerta il Concessionario potrà invece prevedere un contributo da corrispondere al Comune per il pagamento del servizio di trasporto funebre.

8.4 L'accesso alla struttura cimiteriale è garantito a tutti i visitatori negli orari di apertura al pubblico, così come stabiliti dall'Amministrazione Comunale e indicati nel Capitolato posto a base di affidamento, nel quale verranno altresì dettagliate le modalità del cambio d'ora, eventuali variazioni, casi eccezionali o esigenze di servizio e/o adeguamenti a nuove disposizioni normative e regolamentari che nel corso della Concessione dovessero venir meno, le quali devono essere accettate dal Concessionario senza sollevare alcuna eccezione.

8.5 In entrambi i cancelli, provvisti solo di apertura e chiusura manuale, deve essere prevista una targa/cartello informativo con le indicazioni degli orari di apertura al pubblico.

9. IMPIANTI IDRICI E DI RISCALDAMENTO

9.1 L'approvvigionamento idrico dei cimiteri è garantito dall'allacciamento all'acquedotto pubblico, e l'erogazione dell'acqua deve essere sempre garantita e messa a disposizione dell'utenza, del pubblico nonché del personale addetto alla manutenzione. Anche i servizi igienici sono regolarmente allacciati alla rete idrica.

9.2 Per consentire ai visitatori di rifornirsi d'acqua il Concessionario deve garantire la presenza di innaffiatoi a servizio del cimitero. Può prevedere l'installazione di una macchina erogatrice per tali forniture, o qualsiasi altra modalità, ma il numero minimo di innaffiatoi, di scope per pulizia e relativi raccoglitori, così come indicati nel Capitolato, deve essere sempre garantito dal Concessionario.

10. IMPIANTI ELETTRICI

10.1 Gli impianti elettrici dei cimiteri sono costituiti da:

- circuiti di illuminazione e di forza motrice degli uffici, dei servizi e del locale custode;
- circuiti di illuminazione degli ingressi;
- circuiti dell'illuminazione votiva dei loculi, delle tombe e delle cappelle

10.2 Trattasi di un impianto alimentato in Bassa Tensione a 380V c.a. trifase, con sistema di distribuzione TT e frequenza 50Hz.

10.3 Gli apparecchi di illuminazione votiva sono costituiti da lampade di tipo tradizionale alimentate tramite trasformatore a bassissima tensione di sicurezza, inoltre dalla comparazione delle lampade a ruolo con la valutazione dei consumi elettrici annuali, si evince che attualmente sia funzionante il solo 30% dei punti luce in essere. I quadri elettrici e le apparecchiature non assicurano la necessaria protezione elettrica sia dai contatti diretti che indiretti.

10.4 Per quanto evidenziato, sia relativamente allo stato di conservazione che relativamente alla sicurezza elettrica, si ritiene necessario la realizzazione urgente di interventi di manutenzione e implementazione, propedeutici e funzionali alla gestione in sicurezza e ottimale del servizio (si rimanda al paragrafo 6.4.

11. RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

11.1 Il concessionario è obbligato ad effettuare la raccolta differenziata, in particolare per quanto riguarda il verde e le ramaglie, nonché allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali separatamente dai “rifiuti speciali”; a questi ultimi appartengono i rifiuti da esumazioni e da estumulazioni, nonché i rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali (esclusi i rifiuti vegetali) provenienti da aree cimiteriali tra cui: 1) materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, smurature e similari; 2) altri oggetti metallici o non metallici asportati prima della cremazione, tumulazione od inumazione.

11.2 Il Concessionario ha l’obbligo di provvedere allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali nel rispetto della specifica normativa di riferimento, con particolare riguardo a quanto indicato nel Regolamento di Polizia Mortuaria e successivamente riportato nel Capitolato.

11.3 I cimiteri risultano attualmente sprovvisti al loro interno di cestini portarifiuti e ceste per raccogliere i fiori secchi del tipo ornamentale, bensì sono presenti i contenitori forniti dalla Società che provvede alla raccolta e smaltimento dei rifiuti, nell’ambito del cosiddetto servizio “porta a porta”.

12. ATTUALE ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

12.1 Attualmente l’Ufficio Cimiteri, che assolve il compito di *front office* per i cittadini, affianca l’Ufficio di Stato Civile nella gestione delle pratiche collegate ai servizi cimiteriali.

12.2 Il lavoro viene coadiuvato da un operatore comunale addetto ai cimiteri che effettua il suo servizio prevalentemente presso l’ufficio comunale.

12.3 Per quanto attiene la stipula dei contratti di concessione cimiteriale, si precisa che saranno stipulati dal Segretario Comunale, con l’ausilio dell’operatore comunale di cui ai precedenti punti, e comunque comunicati al Concessionario.

12.4 L’Amministrazione Comunale è dotata, inoltre, di uno sportello polifunzionale di informazioni di carattere più generale al cittadino e di raccolta delle istanze, denominato “Sportello al Cittadino”.

12.5 Il Concessionario deve prevedere un ufficio, che assolve il compito di *front office* per i cittadini, relativamente alla gestione delle pratiche collegate ai servizi cimiteriali, nonché alla fornitura di ogni informazione ad esso attinente, il quale deve prevedere gli stessi orari di apertura e chiusura del cimitero.

12.6 Il Concessionario deve altresì prevedere a mettere a disposizione un numero telefonico, con il quale, gli utenti, personale Comunale o ogni altro operatore, possono ricevere le stesse informazioni del *front office*.

CAPO IV – VALORE INVESTIMENTO, CONTROPRESTAZIONE A FAVORE DEL CONCESSIONARIO ED ONERI DEL CONCESSIONARIO

13. ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

13.1 La concessione dei servizi comprenderà tutte le attività connesse al funzionamento ottimale degli stessi nonché altre attività complementari per la gestione dei servizi, con effettuazione di prestazioni gestionali, organizzative e complementari, in particolare è previsto un investimento iniziale, da compiersi entro i primi due anni di gestione, che prevede l'esecuzione di opere di manutenzione, e implementazione degli impianti elettrici di luce votiva, funzionali a creare le condizioni, per un miglior esercizio del servizio pubblico.

Tali opere devono essere progettate e redatte sulla base dello studio di fattibilità Tecnica ed economica redatto dal professionista appositamente incaricato P.I. Pacifici Gianluca, parte integrante del presente progetto, dal quale si evince che il costo complessivo delle opere viene stimato in € 142.898,89, così come dettagliato nel successivo Q.T.E.:

A) LAVORI	
sostituzione lampade votive a tappeto	€ 6.851,00
quadro elettrico generale distribuzione (n.1)	€ 2.754,00
quadri di distribuzione (n.2)	€ 2.949,00
quadri di campo (n.12)	€ 8.897,00
demolizione vecchi impianti	€ 2.132,00
opere civili nuove dorsali	€ 14.300,00
impianto di terra	€ 911,00
impianti nuove dorsali	€ 16.007,00
impianti distribuzione punti luce	€ 48.192,00
Totale impianti	€ 102.993,00
Importo attuazione sicurezza	€ 3.089,79
A) Totale Lavori	€ 106.082,79
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
Rimborso alla S.A. spese pubblicazione gara	€ 1.500,00
Spese tecniche	€ 9.547,45
Iva 22%	€ 25.768,65
B) Totale Somme a disposizione	€ 36.816,10
D1) TOTALE INVESTIMENTO A) + B)	€ 142.898,89

14. QUADRO ECONOMICO INVESTIMENTO DEL CONCESSIONARIO

14.1 Oggetto della proposta di affidamento è la *Concessione del servizio pubblico locale, avente rilevanza economica, di gestione del cimitero comunale con realizzazione di investimenti propedeutici alla gestione*. L'importo per la realizzazione degli investimenti, come stimato dal progettista incaricato, e precedentemente dettagliato, è pari ad € 142.898,89. Al suddetto importo, devono essere aggiunte le spese necessarie all'espletamento della procedura di affidamento, ai costi amministrativi, di spese, di consulenza, contributivi, imposti dalla legge, che vengono di seguito descritti, sempre da porre a carico del Concessionario, con eccezione delle voci c1), c2) e c3).

C) SPESE AMMINISTRATIVE GESTIONE AFFIDAMENTO	
c1) Proroga servizio gennaio-marzo 2014	€ 6.880,80
c2) Utenze gennaio-marzo 2014	€ 1.050,00
c3) Contributo AVCP	€ 800,00
c4) Compensi incarichi consulenza esterna redaz. Studio fattib. Tecn. E finanz.	€ 5.500,00
c5) Spese commissioni aggiudicatrici	€ 500,00
c6) Spese RUP e struttura di supporto	€ 11.760,00
C1) Totale spese amministrative di gestione affidamento	€ 26.490,80
C2) Quota del costo dell'investimento per il concessionario	€ 17.760,00
C2) Quota Comune per bilancio anno 2014	€ 8.730,80

14.2 Il costo totale dell'investimento, a carico del Concessionario, può quindi determinarsi in complessivi **€ 160.658,89** derivante dalla sommatoria della voce D1) indicata al punto 13.1 e la voce C2) indicata nel punto 14.1, mentre l'importo di **€ 8.730,80** riguarda le spese di svolgimento necessarie alla copertura economica del servizio attualmente in essere che comprende le operazioni cimiteriali la chiusura e l'apertura, la custodia e le ordinarie manutenzioni di pulizia, del verde e sostituzione delle lampade votive, fino al 31.03.2014.

15. COSTI E RICAVI DI GESTIONE, CONTROPRESTAZIONE A FAVORE DEL CONCESSIONARIO

15.1 La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente ed economicamente il servizio e le strutture date in gestione. L'importo di concessione, quantificato unicamente ai fini dell'individuazione del corrispondente regime normativo da applicare all'appalto (rilevanza comunitaria) al netto dell'IVA e degli oneri della sicurezza è stato determinato in **€ 23.847,80** annue, per un totale relativo all'intera durata della concessione pari ad anni 11, di **€ 262.325,80**, sommando le entrate ordinarie e le entrate straordinarie e detraendo le spese di gestione dei servizi, come riportate nell'allegato studio di fattibilità economica, per un periodo di 5 anni, non tenendo in considerazione dell'ammontare dell'investimento indicato al precedente punto 14.2, così come di seguito riportato:

ENTRATE/RICAVI					
Illuminazione votiva	€ 30.900,00	€ 31.650,00	€ 32.400,00	€ 33.150,00	€ 33.900,00
Servizi Cimiteriali	€ 8.544,00	€ 9.287,00	€ 6.730,00	€ 7.199,00	€ 8.544,00
Canone compensazione	€ 10.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
TOTALI	€ 49.444,00	€ 65.937,00	€ 64.130,00	€ 65.349,00	€ 67.444,00
MEDIA ENTRATE/RICAVI € 62.460,80					

USCITE/COSTI					
Fornitura energia elettrica	€ 1.457,00	€ 1.506,00	€ 1.558,00	€ 1.611,00	€ 1.665,00
Manutenzione impianti	€ 0,00	€ 439,00	€ 450,00	€ 460,00	€ 9.443,00
Servizi Cimiteriali	€ 5.554,00	€ 6.097,00	€ 4.462,00	€ 4.821,00	€ 5.779,00
Guardiana	€ 16.660,00	€ 22.435,00	€ 22.659,00	€ 22.886,00	€ 23.115,00
Manutenzione verde	€ 2.035,00	€ 4.110,00	€ 4.151,00	€ 4.193,00	€ 4.235,00
Manutenzione edifici	€ 2.313,00	€ 4.673,00	€ 4.719,00	€ 4.766,00	€ 4.814,00
TOTALI	€ 28.019,00	€ 39.260,00	€ 37.999,00	€ 38.737,00	€ 49.050,00
MEDIA USCITE/COSTI € 38.613,00					

- 15.2** Le somme indicate non contengono i previsti adeguamenti ISTAT.
- 15.3** Tutti i costi e gli oneri relativi e conseguenti al regolare svolgimento dei servizi affidati, ivi compresi i costi del personale, l'acquisto del materiale e gli investimenti previsti, sono ricompresi nella Concessione e, pertanto, saranno a totale carico del Concessionario il quale dovrà provvedere, tra l'altro, a stipulare o a volturare a proprio nome i contratti in essere per le utenze cimiteriali (acqua, gas, energia elettrica, asporto rifiuti), nei termini stabiliti dal Capitolato.
- 15.4** Gli importi relativi alle tariffe per lo svolgimento dei servizi cimiteriali di Polizia Mortuaria, nonché i canoni per la luce votiva, anche quelli relativi a nuovi allacci, non potranno essere modificati dal Concessionario, pena la decadenza della concessione, ne quest'ultimo potrà pretendere nulla a valere, qualora l'Amministrazione decida di aumentare le suddette tariffe.
- 15.5** Per assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare, come si evince nell'allegato studio di fattibilità economica, è prevista una compensazione economica annuale da riconoscere al concessionario, pari ad € 10.000,00 per il primo anno, ed € 25.000,00 per i successivi anni, da corrispondere posticipatamente, al termine di ogni anno, previa verifica e controllo degli esatti adempimenti pattuiti.
- 15.6** Per l'analisi del Quadro Economico della spesa e delle entrate, si rimanda allo studio di fattibilità tecnico-economica, redatta in collaborazione con un professionista, individuato nella persona del P.I. Gianluca Pacifici, libero professionista con studio a Tivoli, in Via Amelia Traves Segrè, 25/B, il quale è stato incaricato per la redazione dello studio di Fattibilità relativo ai lavori da effettuarsi sugli impianti elettrici di luce votiva.

IL R.U.P.
Geom. Enzo Frasson

Struttura di Supporto al R.U.P.
Sig. Filippo Ravagnoli



Oggetto: Proposta affidamento in Concessione dei servizi cimiteriali comunali, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 163/2006

PRESO ATTO del progetto "Servizi Cimiteriali" redatto dal sottoscritto ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.,

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 02.12.2013, il sottoscritto Geom. Frasson Enzo in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 279 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.P.R. n. 207 del 5 Ottobre 2010,

CONSIDERATO CHE:

I servizi pubblici locali aventi rilevanza economica sono disciplinati dalla normativa relativa agli **"obblighi di servizio pubblico e universale"**, dove per **"servizio pubblico"** secondo le indicazioni del Dipartimento delle Politiche Europee, si intende un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre per **"servizio universale"** si intende "l'insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a prezzo abbordabile tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, senza distorsioni di concorrenza"

Secondo il Dipartimento per le Politiche Europee, *"la garanzia pubblica del servizio universale è lo strumento con il quale l'interesse generale viene ad essere soddisfatto. L'ordinaria regolazione dei mercati può rivelarsi insufficiente a garantire il servizio universale: in tali casi, l'autorità pubblica, al fine di assicurare la tutela dell'interesse generale e, quindi, un servizio minimo e predeterminato a tutti gli utenti, interviene prevedendo, a carico di una o più imprese, specifici obblighi di servizio. Pertanto, nella misura in cui il mercato non è in grado di garantire a tutti i cittadini quei servizi che lo Stato ritiene essenziali, o, più precisamente, laddove, l'applicazione stretta delle regole di mercato si dimostri non confacente a porre in essere le finalità di interesse generale fissate dal legislatore, in questi casi la libertà dell'operatore privato potrà essere soggetta a restrizione, in rapporto di proporzionalità tra eccezione e regole concorrenziali, e resa funzionale alle citate finalità mediante l'imposizione di specifici obblighi di fornitura di servizio."*

L'ente locale competente non può esimersi dall'imporre specifici obblighi di servizio pubblico e pertanto, si rileva la necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità) oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio. La regolamentazione dei prezzi deve, tuttavia, essere equilibrata, nel senso che non deve ostacolare l'apertura del mercato, né creare discriminazioni fra i fornitori, né aggravare le distorsioni della concorrenza.

PRESO ATTO CHE

- i servizi cimiteriali, con parere dell'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) n. AS883 del 12.10.2011 rilasciato al Comune di Sulmona, sono stati riconosciuti servizi pubblici locali aventi rilevanza economica;
- i servizi cimiteriali, limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme, rientrano fra i servizi pubblici essenziali ai sensi della normativa vigente e conseguentemente sono compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19.09.2002;

- il servizio di illuminazione votiva, come disposto dal comma 26, dell'articolo 34 del decreto-legge n. 179/2012 "c.d. Decreto Sviluppo II", convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012 dispone che tale servizio sia espunto dal Decreto Ministeriale 31 dicembre 1983, che definiva i servizi pubblici locali a domanda individuale, e pertanto nelle procedure di affidamento in concessione del servizio troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e, qualora ne ricorrano le condizioni, di cui all'art. 125 dello stesso Decreto;

RICHIAMATO:

- l'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 avente ad oggetto "**Concessione di servizi**" il quale dispone al comma 2:... "*la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio. Il soggetto concedente stabilisce in sede di gara anche un prezzo, qualora al concessionario venga imposto di praticare nei confronti degli utenti prezzi inferiori a quelli corrispondenti alla somma del costo del servizio e dell'ordinario utile d'impresa*" ed al comma 3:... "*la scelta del concessionario deve avvenire nel rispetto dei principi desumibili dal Trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di trasparenza adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, previa gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti,.....*";
- l'art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012, convertito nella Legge 221/2012, recita "...per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio e servizio universale, indicando le compensazioni economiche, se previste";

RITENUTO NECESSARIO dare atto:

- A. delle ragioni che hanno indotto il sottoscritto, a proporre all'Amministrazione di operare all'affidamento mediante "Concessione di servizi", in rapporto alla natura dei servizi di che trattasi;
- B. della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento proposta;
- C. dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche laddove previste;

SI RELAZIONA QUANTO SEGUE:

Oggetto della presente relazione è l'affidamento in concessione relativo ai "**Servizi pubblici Cimiteriali**" che comprende l'insieme dei servizi di seguito elencati:

1. Gestione di tutte le lampade votive;
2. Esecuzione di tutte le operazioni cimiteriali previste per legge e operazioni di Polizia Mortuaria di cui al DPR 285/1990 quali: inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni di carattere ordinario e straordinario;
3. Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde;
4. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, campi, viali, manufatti pubblici, impianti (idrici, elettrici, igienico-sanitari, telefonici) posti a servizio degli stessi;
5. Attività di servizi quali custodia e sorveglianza, apertura e chiusura, pulizia aree interne e smaltimento rifiuti cimiteriali;
6. L'esecuzione di investimenti propedeutici e funzionali alla gestione, di manutenzione, e

implementazione degli impianti elettrici di luce votiva, funzionali a creare le condizioni, per un miglior esercizio del servizio pubblico, sulla base di uno studio di fattibilità economico da porre a base di gara;

7. La realizzazione di tutte le ulteriori migliorie proposte dal concorrente aggiudicatario in sede di offerta tecnica, secondo un programma di realizzazione definito in sede di sottoscrizione della concessione;
8. La gestione economica relativamente alla luce votiva, a tutte le operazioni cimiteriali previste per legge e tutte le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al DPR 285/1990, così come definite nel capitolato di gara.

Al fine di adempiere agli obblighi di cui all'art. 34, comma 20, D.L. 179/2012, convertito in L. 221/2012, indicati alle precedenti lettere A., B. e C., si riporta quanto segue:

A. RAGIONI DELL’AFFIDAMENTO

Da un’analisi dei servizi sopra indicati, a parere del sottoscritto, sussistono specifiche ragioni per procedere all’affidamento in esclusiva ad un soggetto terzo dei servizi in questione, ragioni connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico, ovvero:

Con riferimento al contenuto specifico delle attività comprese nell’affidamento di che trattasi, sono certamente assimilabili ai S.P.L. quelle contemplate ai punti 1, 2 e 8, mentre hanno carattere di servizio strumentale quelle elencate ai punti 3, 4, 5, 6 e 7.

Nessun dubbio per l’affidamento all’esterno dei servizi strumentali, in merito ai S.P.L. il sottoscritto ha invece proceduto a valutare se sussistono particolari ragioni per riconoscere un diritto di esclusiva al gestore, le cui conclusioni possono così riassumersi:

a1) per i servizi di gestione delle aree cimiteriali, in linea generale, l’AGCM, con segnalazione AS392 del 17 maggio 2007 ha osservato che **concernono interessi pubblici di carattere prevalente**, trattandosi di attività che hanno connotati tipicamente igienico-sanitari e comunque riferite all’esercizio di servizi pubblici sociali;

a2) per la gestione delle lampade votive, è senza dubbio **servizio di rilevanza economica**, in quanto la giurisprudenza è costante nel ritenere che il servizio diretto ad assicurare la illuminazione votiva dei cimiteri rientra tra i servizi pubblici locali (Consiglio Stato, sez. VI, 7 aprile 2006, n.1893) e, in particolare, assume la configurazione di concessione di pubblico servizio (Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia Milano, sez. I, 9 gennaio 2007, n. 4) quando la remunerazione del prestatore di servizi proviene non dall’autorità pubblica interessata, bensì dagli importi versati dai terzi per l’utilizzo del servizio, con la conseguenza che il prestatore assume il rischio della gestione dei servizi in questione. Tesi confermata dal comma 26, dell’articolo 34 del decreto-legge n. 179/2012 “c.d. Decreto Sviluppo II”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012, il quale dispone che tale servizio sia espunto dal Decreto Ministeriale 31 dicembre 1983, che definiva i servizi pubblici locali a domanda individuale, assoggettando le procedure di affidamento in concessione del servizio alle disposizioni di cui all’art. 30 del D.Lgs. 163/2006;

a3) in merito ai servizi contemplati al punto 2 e 5 dell’elenco sopra riportato, **cui si riferisce al complesso di operazioni cimiteriali** (inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione, cremazione), nonché la loro registrazione da parte del servizio di custodia e la attività concessoria di sepolture. Esse **hanno la natura di servizio pubblico necessario oltre che di servizio pubblico locale a rilevanza economica**, per garantirne in ogni caso la fornitura alla cittadinanza, per motivi di ordine sanitario e di mantenimento della sacralità dei particolari luoghi dedicati alla memoria storica della collettività locale, rinvenendo per tali motivi i casi di cui al comma 1, lettera c) e d) del citato articolo 3 del D.L. 138/2011. Tali servizi, per loro natura e per la garanzia di fornitura, si ritiene debbano fornirsi in regime di esclusiva per i seguenti motivi:

- di avere garanzia di sepoltura in termini certi e nei modi rigorosamente stabiliti dalle norme igienico sanitarie (T.U. leggi sanitarie TU LL.SS. R.D. 27/7/1934 n. 1265 e del regolamento di attuazione DPR 10 settembre 1990, n. 285) e quindi per il carattere di indispensabilità della prestazione, ricorrendo le situazioni di cui al comma 1 lettera d) dell'art. 3 del D.L. 138/2011;
- di economicità del servizio, dovuta al fatto che una organizzazione stabile, capace di garantire la sepoltura anche con elevate punte di mortalità, considerata la casualità propria degli eventi luttuosi, è più efficiente ed efficace di distinte organizzazioni private, le quali nel loro insieme determinano per la utenza costi gestionali superiori, ricorrendo le situazioni di cui al comma 1 lettera c) ed e) dell'art. 3 del D.L. 138/2011;
- di garanzia della memoria di una collettività, e quindi ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 lettera c) dell'art. 3 del D.L. 138/2011;
- di avere garanzia della salvaguardia della salute e dell'igiene pubblica, della possibilità di manifestare il lutto e il cordoglio e di praticare atti di pietà e di memoria, di assicurare la più ampia disponibilità per le cerimonie ed i riti funebri, nella consapevolezza di tutelare in tal modo diritti inviolabili dell'uomo e delle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità.

B. LA FORMA DELL’AFFIDAMENTO PRESELTA

Si propone l'affidamento in regime di esclusiva, tramite contratto di concessione di servizi con annesso opere accessorie, applicando l'art. 30 del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e smi, avente ad oggetto "Affidamento in concessione del servizio pubblico locale, avente rilevanza economica, di gestione del cimitero comunale con realizzazione di investimenti propedeutici alla gestione"

L'art. 30, avente ad oggetto "Concessione di servizi" dispone quanto segue:

1. Salvo quanto disposto nel presente articolo, le disposizioni del codice non si applicano alle concessioni di servizi.
2. Nella concessione di servizi la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio. Il soggetto concedente stabilisce in sede di gara anche un prezzo, qualora al concessionario venga imposto di praticare nei confronti degli utenti prezzi inferiori a quelli corrispondenti alla somma del costo del servizio e dell'ordinario utile di impresa, ovvero qualora sia necessario assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare.
3. La scelta del concessionario deve avvenire nel rispetto dei principi desumibili dal Trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, previa gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione all'oggetto della concessione, e con predeterminazione dei criteri selettivi.
4. Sono fatte salve discipline specifiche che prevedono forme più ampie di tutela della concorrenza.
5. Restano ferme, purché conformi ai principi dell'ordinamento comunitario le discipline specifiche che prevedono, in luogo delle concessione di servizi a terzi, l'affidamento di servizi a soggetti che sono a loro volta amministrazioni aggiudicatrici.
6. Se un'amministrazione aggiudicatrice concede ad un soggetto che non è un'amministrazione aggiudicatrice diritti speciali o esclusivi di esercitare un'attività di servizio pubblico, l'atto di concessione prevede che, per gli appalti di forniture conclusi con terzi nell'ambito di tale attività, detto soggetto rispetti il principio di non discriminazione in base alla nazionalità.

7. Si applicano le disposizioni della parte IV. Si applica, inoltre, in quanto compatibile l'articolo 143, comma 7.

Per dar corso alla procedura, si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale del comune e, per estratto, su un quotidiano a diffusione locale, un avviso esplorativo per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura.

Successivamente si procederà all'espletamento di una gara informale, per la scelta del concessionario, con invito ad almeno cinque concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti idonei, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nell'ambito della quale verrà data prevalenza all'offerta tecnica (70 punti) su quella economica (30 punti) come dettagliato negli atti di gara.

C. CONTENUTI E COMPENSAZIONE ECONOMICA

• CONTENUTI:

La descrizione dettagliata degli oneri ed obblighi posti a carico dell'appaltatore, nonché le modalità di esecuzione dei singoli servizi, per garantire il raggiungimento degli obiettivi generali precedentemente descritti, è contenuta nel *"Progetto Servizi Cimiteriali"*, sulla base del quale, integrando eventuali osservazioni dell'organo competente, si procederà alla redazione del *"Capitolato Servizi Cimiteriali"* e del documento denominato *"Condizioni generali di contratto per lo schema di convenzione"*.

Nell'allegata "Tabella A" che segue vengono schematicamente riportati gli oneri ed obblighi posti a carico dell'appaltatore e quelli a carico dell'Amministrazione.

• STIMA VALORE DELL'APPALTO, CONTROPRESTAZIONE A FAVORE DEL CONCESSIONARIO ED ONERI DEL CONCESSIONARIO

Il comma 2 dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 dispone che: *"...la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio. Il soggetto concedente stabilisce in sede di gara anche un prezzo, qualora al concessionario venga imposto di praticare nei confronti degli utenti prezzi inferiori a quelli corrispondenti alla somma del costo del servizio e dell'ordinario utile d'impresa"*.

L'importo di concessione, quantificato unicamente ai fini dell'individuazione del corrispondente regime normativo da applicare all'appalto (rilevanza comunitaria) al netto dell'IVA e degli oneri della sicurezza è stato determinato in € **23.847,80** annue, per un totale relativo all'intera durata della concessione pari ad anni 11, di € **262.325,80**, sommando le entrate ordinarie e le entrate straordinarie e detraendo le spese di gestione dei servizi, come riportate nello studio di fattibilità economica, per un periodo di 5 anni, non tenendo in considerazione dell'ammontare dell'investimento.

Per quanto riguarda l'analisi dei costi di gestione e dei ricavi, si rimanda a quanto riportato nello studio di fattibilità economica, redatto in collaborazione con l'incaricato P.I. Gianluca Pacifici, libero professionista con studio a Tivoli, in Via Amelia Traves Segrè, 25/B, il quale altresì ha proceduto alla redazione dello studio di massima relativo alla fattibilità tecnica degli interventi che il Concessionario dovrà realizzare sull'impianti elettrici di luce votiva.

A seguito dello studio tecnico, con il quale è stato determinato l'ammontare dell'investimento, è stato redatto il sopraccitato Studio di Fattibilità economica, dal quale sono stati determinati gli anni di concessione pari ad 11 (undici) e secondo il quale, al fine di assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare, deve prevedersi una compensazione economica annuale da riconoscere al concessionario, pari ad € 10.000,00 per il primo anno, ed € 25.000,00 per i successivi anni.

Successivamente alla relazione circa i requisiti e le ragioni indicate dall'art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012, convertito nella Legge 221/2012, si ritiene necessario prendere in considerazione la SITUAZIONE DELLE STRUTTURE E DEI MANUFATTI presenti all'interno del Cimitero Comunale, come indicata nel progetto servi cimiteriali.

A seguito di tale valutazione si rileva che tutte le strutture cimiteriali, ad eccezione dei blocchi di loculi in fase di realizzazione o recentemente ultimati nel nuovo cimitero comunale richiedono significativi interventi di manutenzione ordinaria e interventi straordinari necessari per il mantenimento della funzionalità d'uso, soprattutto i padiglioni di loculi posti a ferro di cavallo nel nuovo cimitero comunale, dovuti a problemi di infiltrazione delle acque piovane e l'alternarsi delle stagioni e quindi del caldo e freddo, per i quali si è determinato il distacco e/o l'isolamento dei cornicioni.

Parimenti sono necessari interventi per la manutenzione straordinaria di parte del verde ornamentale, la cui crescita nel tempo ha compromesso il buono stato di manutenzione di alcuni viali interni, i quali per la gran parte necessitano di urgenti interventi di ripristino.

Particolare attenzione è da apportare alla situazione degli impianti elettrici della luce votiva, sia del nuovo che del vecchio cimitero comunale. Tutti gli impianti, oggetto nel tempo di piccoli interventi di manutenzione ordinaria, richiedono urgentemente interventi di manutenzione e implementazione, nonché adeguamento normativo.

Per tutto quanto premesso e sopra riportato, con particolare riguardo:

- alle ragioni, in rapporto alla natura dei servizi di che trattasi, che hanno indotto il sottoscritto, a proporre all'Amministrazione di operare all'affidamento mediante "Concessione di servizi";
- alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento proposta nonché le disposizioni previste dalle norme nazionali;
- ai contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, e le compensazioni economiche previste;

EVIDENZIATO E RILEVATO QUANTO SEGUE:

- Con l'avvio di tale percorso si potrebbe portare ad unificare, all'interno di un'unica concessione, la gestione unitaria dei "servizi pubblici cimiteriali", il che comporterebbe ogni possibile recupero di redditività o, comunque, di economia gestionale, riducendo gli interlocutori attuali con vantaggio sia per l'utenza sia per il Comune;
- L'Amministrazione ricaverebbe da questa impostazione notevoli benefici: in primo luogo razionalizzerebbe la gestione in capo ad un unico operatore, in secondo luogo potrebbe ragionevolmente ricavare un canone di concessione annuo;
- Con l'aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/06, nell'ambito della quale verrà data prevalenza all'offerta tecnica su quella economica, è possibile valutare importanti aspetti qualitativi, come ad esempio: l'innovazione tecnologica ed il miglioramento del servizio, le metodologie più adatte all'espletamento delle varie attività, questioni ambientali, sociali, di igiene e sicurezza sul lavoro, rapporti con l'utenza, il risparmio energetico, il recupero dell'evasione etc.
- Prevedendo all'interno della concessione, la **realizzazione di investimenti propedeutici alla gestione**, indicati nello studio di fattibilità, a totale carico del concessionario, nel rispetto del mantenimento degli equilibri del piano economico-finanziario, l'Amministrazione conseguirebbe l'obiettivo di realizzare interventi, che attualmente, in virtù del Patto di Stabilità e altre normative in materia di risparmio della spesa pubblica, non avrebbe la possibilità di concretizzare,

**ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE DEL CIMITERO, AL
REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA, ALLE TARIFFE VIGENTI
RELATIVE A SERVIZI CIMITERIALI, LUCI VOTIVE E CONCESSIONI,**

si ritiene che sussistano i requisiti e le ragioni indicate dall'art. 34, comma 20, D.L 179/2012, convertito nella Legge 221/2012, per scegliere la forma di affidamento dei servizi cimiteriali con annessa realizzazione di opere accessorie per mezzo di Concessione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 163/2006, in quanto:

- si ravvisano specifiche ragioni, connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui sopra, per l'affidamento ad un soggetto terzo dei servizi in questione;
- si garantiscono i principi di "trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità" in quanto si procede all'espletamento di una gara informale, per la scelta del concessionario, con invito ad almeno cinque concorrenti, previa pubblicazione di un avviso esplorativo per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura;
- la qualità dello svolgimento del servizio, in termini di tempestività e rapporto con l'utenza, il rispetto della normativa igienico-sanitaria, la regolarità nei servizi aggiuntivi inerenti la gestione dell'illuminazione votiva e la manutenzione dei cimiteri, sono garantiti mediante l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/06, nell'ambito della quale verrà data prevalenza all'offerta tecnica su quella economica;
- Per garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e consentire al concessionario l'ammortamento degli investimenti effettuati, la durata della concessione non potrà essere inferiore ad anni 11, ed è prevista una compensazione economica annuale da riconoscere al concessionario, pari ad € 10.000,00 per il primo anno, ed € 25.000,00 per i restanti 10 anni.

Il sottoscritto, Geom. Frasson Enzo, con la presente, oltre ad adempiere a quanto disposto dall'art. 34, comma 20, del D.L 179/2012, convertito nella Legge 221/2012, propone di procedere all'affidamento dei servizi cimiteriali (tutti compresi), **per mezzo di Concessione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 163/2006, con annessa previsione da porre a carico del Concessionario della realizzazione di opere accessorie**, indicate nel progetto del servizio e sulla base dello studio di massima relativo alla fattibilità tecnica parte integrante dello stesso.

Nel caso la Giunta ritiene tale proposta meritevole, e all'unanimità delibera di sottoporre tale proposta al Consiglio Comunale, a cui, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 vengono attribuite le competenze per gli atti di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, si rammenta la necessità di autorizzare una proroga all'attuale gestione del servizio di seppellimento, manutenzione e custodia del cimitero comunale, fino al 31.03.2014, onde consentire la redazione della documentazione tecnica, della documentazione di gara e l'espletamento della procedura di affidamento, salvo particolari casi in ordine amministrativo, per i quali si rendesse necessario un ulteriore prolungamento.

Relativamente agli indirizzi da adottare per autorizzare l'affidamento in concessione, si demanda agli organi interessati di deliberare o meno, circa l'opzione prevista dall'art. 4 della legge n. 135/2012 ("c.d. spending review"), che al comma 8 recita ... "A decorrere dal 1° gennaio 2014 l'affidamento diretto può avvenire solo a favore di società a capitale interamente pubblico, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house e a condizione che il valore economico del servizio o dei beni oggetto dell'affidamento sia complessivamente pari o inferiore a 200.000 euro annui. Sono fatti salvi gli affidamenti in essere fino alla scadenza naturale e comunque fino al 31 dicembre 2014. Sono altresì fatte salve le acquisizioni in via diretta di beni e servizi il cui valore complessivo sia pari o inferiore a 200.000 euro in favore delle associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, degli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n.

266, delle associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, delle organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381”.

Schematicamente si riportano gli adempimenti da attuare:

- Il progetto e suoi allegati unitamente alla presente relazione devono essere sottoposti alla GIUNTA COMUNALE la quale può ritenere o meno meritevole quanto proposto;
- In caso positivo, procede all'approvazione del progetto del servizio e contestualmente demanda di sottoporre al Consiglio Comunale l'affidamento in concessione e dispone l'indirizzo per ripetere fino al 31.03.2014, il servizio relativo al seppellimento, manutenzione e custodia del cimitero comunale;
- Il progetto del servizio unitamente agli allegati vengono sottoposti al Consiglio Comunale affinché lo stesso autorizzi l'affidamento in concessione del servizio e deliberi i vari indirizzi in merito o norme utili alla redazione del Capitolato d'Appalto e dello schema di concessione;
- Nel caso il Consiglio autorizza l'affidamento in Concessione, il R.U.P. procede alla redazione del capitolato d'appalto, sulla base del progetto del servizio e delle indicazioni ottenute dal Consiglio Comunale, i Responsabili di Area, ciascuno per le proprie competenze con particolare riguardo a riportare negli strumenti programmatici e previsionali i dati economico-finanziari del progetto e contattare l'attuale Ente che si occupa della riscossione del canone di luce votiva al fine di porre a termine il servizio a partire dal ruolo 2014.
- La Giunta Comunale procede ad approvare le "Condizioni generali di contratto per lo schema di convenzione" e il "Capitolato Servizi Cimiteriali", e procede all'aggiornamento del programma annuale dei servizi precedentemente approvato;
- Il Responsabile dell'Area "A", ottenuta la documentazione di gara, procede all'indizione e successivo espletamento, aggiudicazione e avvio della Concessione.

Galliciano nel Lazio, li 28.12.2013

*Struttura di Supporto al R.U.P.
Sig. Filippo Ravagnoli*



*IL R.U.P.
Geom. Enzo Frasson*

TABELLA A - Descrizione sintetica degli oneri e obblighi del Concessionario e dell'Ente affidante.

ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO	ONERI A CARICO DELL'ENTE AFFIDANTE
Apertura e chiusura giornaliera secondo gli orari stabiliti dal Comune, sorveglianza e custodia del cimitero durante l'orario di apertura	Assegnazione delle sepolture ai privati
Servizio di pronta reperibilità	Verifica del diritto d'uso delle tombe di famiglia
Servizio di pulizia dei locali, servizi igienici, ed ogni altra struttura comunale cimiteriale(compresa la fornitura del materiale occorrente), rimozione neve o ghiaccio, raccolta foglie, livellamento terreno e eventuale ripristino della ghiaia dei viali del Cimitero Comunale	Autorizzazione all'ammissione delle salme, dei resti mortali e ossei e delle ceneri al cimitero comunale
Manutenzione del verde e delle strutture dell'intero Cimitero Comunale	Gli adempimenti conseguenti al decesso, inclusa l'attivazione dei servizi per l'esecuzione dei funerali, nei casi di persone indigenti, la cui esecuzione resta in capo al concessionario
Manutenzione degli impianti idrico, gas ed elettrico con intestazione delle relative utenze	Rilascio delle autorizzazioni alla cremazione
Gestione servizio illuminazione votiva	Rilascio delle autorizzazioni al trasporto funebre
Gestione, pulizia e sanificazione della camera mortuaria	Rilascio delle autorizzazioni all'estumulazione e all'esumazione individuali richieste da privati o pubbliche Autorità
Gestione dei servizi relativi allo svolgimento dei funerali (inclusi quelli di persone indigenti), ricezione salme, resti e ceneri, tumulazioni e inumazioni e operazioni conseguenti	La pianificazione delle estumulazioni ed esumazioni ordinarie o straordinarie per pubblica utilità
Dispersione ceneri in apposita area in realizzazione	Le funzioni del Sindaco quale ufficiale di governo
Estumulazioni ed esumazioni ordinarie annuali programmate e straordinarie (richieste dai privati o dalla pubblica autorità) e operazioni cimiteriali conseguenti	La disciplina dell'orario di apertura del Cimitero Comunale e degli orari per il trasporto funebre
Tenuta ed aggiornamento dei registri cimiteriali (registro inumazioni-tumulazioni, registro esumazioni-estumulazioni, registro concessioni) e dell'archivio del Cimitero Comunale, altri adempimenti amministrativi	La concessione di eventuali deroghe rispetto alle disposizioni del regolamento comunale di polizia mortuaria, laddove previsto dal regolamento stesso
Riscossione delle tariffe per i servizi cimiteriali erogati	La definizione delle tariffe di base per tutte le attività ed i servizi inerenti il cimitero comunale
Istruttoria preventiva per rilascio da parte dell'Ente affidante delle autorizzazioni alla cremazione, al trasporto funebre ed alla tumulazione	La tenuta e l'aggiornamento dell'anagrafe delle concessioni e dello scadenzario di queste.
Istruttoria preventiva per rilascio da parte dell'Ente affidante delle autorizzazioni all'estumulazione e all'esumazione individuali richieste da privati o pubbliche Autorità	

TABELLA A - Descrizione sintetica degli oneri e obblighi del Concessionario e dell'Ente affidante.

<p>Raccolta, ove possibile in forma differenziata, dei rifiuti originati dalla gestione quotidiana del cimitero e conferimento nei contenitori forniti dal gestore della raccolta dei rifiuti, secondo le istruzioni impartite.</p> <p>Servizio di raccolta dei rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni, compilazione dei formulari necessari con costi di smaltimento a proprio carico.</p> <p>Servizio di raccolta dei rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni richieste dai privati, compilazione dei formulari necessari con costi di smaltimento a carico dei privati.</p> <p>Intervento in caso di rottura casse, perdite di liquido organico, eliminando, eseguendo tutte le operazioni necessarie, nel rispetto delle procedure igienico-sanitarie e di legge.</p> <p>Verifica periodica stato delle lapidi.</p> <p>Manutenzione ed eventuale fornitura monta feretri.</p> <p>La ricognizione, la tenuta e l'aggiornamento dell'anagrafe delle utenze delle luci votive.</p> <p>Rilevazione dello stato di consistenza del cimitero da inserire su apposito software contenente archivio dei defunti e delle lampade votive, loro posizionamento e variazioni nel tempo, da aggiornarsi quotidianamente, compatibile con la dotazione informatica del Comune e utilizzabile e/o consultabile dagli Uffici comunali, in modo da poterlo utilizzare per l'aggiornamento dell'elenco delle concessioni e delle sepolture.</p> <p>Deve prevedere un ufficio, che assolve il compito di front office per i cittadini, relativamente alla gestione delle pratiche collegate ai servizi cimiteriali, nonché alla fornitura di ogni informazione ad esso attinente, il quale deve prevedere gli stessi orari di apertura e chiusura del cimitero.</p> <p>Il Concessionario deve altresì prevedere a mettere a disposizione un numero, dal quale, gli utenti, personale Comunale o ogni altro operatore, possono ricevere le stesse informazioni del <i>front office</i>.</p> <p>Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria, adeguamento e implementazione degli impianti elettrici di luce votiva, funzionali a creare le condizioni, per un miglior esercizio del servizio pubblico, sulla base dello studio di fattibilità Tecnica ed economica redatto.</p> <p>Eventuali migliorie offerte in sede di gara.</p>
--